

Programmazione annuale

CLASSI SECONDE

Anno scolastico 2009/2010



Simona Magni e Valentina Mattavelli

LINGUA ITALIANA

Obiettivi di apprendimento		Contenuti e attività
Ascoltare e parlare	<p>1. Seguire la narrazione di testi ascoltati mostrando di saperne cogliere il senso globale. Saper intervenire nel discorso (dialoghi, conversazioni, discussioni, confronti di opinioni...), rispettando il turno nell'intervento, ponendo domande appropriate. Cogliere in una discussione il senso dell'intervento dei compagni.</p>	<p>Ascoltare le letture dell'insegnante, trarne le informazioni essenziali ed esporre la propria opinione.</p>
Leggere	<p>1. Leggere testi narrativi, descrittivi e informativi, cogliendone l'argomento centrale, le informazioni essenziali e l'intenzionalità dell'autore.</p> <p>2. Leggere semplici e brevi testi letterari e poetici, cogliendone il senso globale. Rispettare la prosodia (intonazione, pause...) nella lettura.</p>	<p>Riconoscere le caratteristiche dei testi narrativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprensione del testo; • contesto reale, realistico o fantastico; • carattere dei personaggi; • riflessioni personali sul contenuto o l'argomento; • spunti narrativi. <p>Riconoscere le caratteristiche dei testi descrittivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • caratteristiche fisiche, del carattere e atteggiamento o atmosfera del personaggio o dell'ambiente descritto; • contesto reale, realistico o fantastico; • riflessioni personali e spunti per la narrazione personale. <p>Riconoscere le caratteristiche dei testi informativi:</p>

		<ul style="list-style-type: none"> • informazioni dal testo.
Scrivere	<p>1. Produrre semplici testi di vario tipo legati a scopi concreti e connessi con situazioni quotidiane. Produrre testi narrativi di tipo personale, fantastici e descrittivi.</p> <p>2. Comunicare per iscritto con frasi semplici e compiute, strutturate in un breve testo che rispetti le fondamentali regole e convenzioni ortografiche.</p> <p>3. Compiere semplici rielaborazioni del testo (riassumere, riscrivere apportando cambiamenti, parafrasare...).</p>	<p>La produzione di testi narrativi realistici (su fatti, esperienze, situazioni) o fantastici.</p> <p>La rielaborazione di testi, con interventi su:</p> <ul style="list-style-type: none"> • caratteristiche dei personaggi; • sinonimi e perifrasi. <p>La produzione di testi descrittivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • persone; • oggetti; • luoghi, ambienti e situazioni; • animali. <p>La produzione di riassunti di brani.</p>

Riflettere sulla lingua	<p>1. Conoscere le parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase minima.</p>	<p>Ortografia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'ordine alfabetico; • l'uso delle doppie; • le difficoltà ortografiche (gn, gl, sc, q, cq); • l'apostrofo; • l'uso dell'H • la sillabazione; • l'accento; • la punteggiatura: punto, virgola, due punti, punto interrogativo ed
--------------------------------	---	---

		<p>esclamativo.</p> <p>• Morfologia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • articoli determinativi e indeterminativi; • le caratteristiche dei nomi; • le caratteristiche degli aggettivi; • le caratteristiche dei verbi. <p>Sintassi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • soggetto e predicato. <p>Semantica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il significato delle parole.
--	--	---

STORIA

Unità di lavoro 1

Obiettivi di apprendimento	Contenuti	Attività
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare correttamente gli indicatori temporali. • Ordinare fatti ed esperienze secondo un rapporto basato sulla datazione. 	<p>I ricordi e la ricerca di temi in cui suddividere le informazioni. Gli indicatori temporali: settimana, mese, stagione.</p>	<p>Consolidiamo l'acquisizione dei concetti temporali di base utilizzando descrizioni di situazioni e ambienti, vicini al vissuto dei bambini, che prevedono l'uso di una adeguata terminologia.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Ricavare informazioni dalle fonti. • Narrare fatti appartenenti al proprio vissuto utilizzando i termini temporali corretti. 	<p>La ricerca delle informazioni nelle tracce del passato. La costruzione della linea del tempo. Gli indicatori temporali: successione, contemporaneità, durata, evento.</p>	<p>Sulla base dei ricordi di un'esperienza recente mostriamo in che modo ricostruire una parte del nostro passato. Sollecitiamo i bambini a ricercare le prove di ciò che ricordano per scoprire quanti oggetti possono darci informazioni su ciò che è accaduto.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Collocare nel tempo fatti ed esperienze vissute. • Costruire brevi sequenze narrative. 	<p>Tempo soggettivo e oggettivo. Strumenti per misurare il tempo: il calendario, l'orologio... Gli indicatori temporali: successione, contemporaneità, durata, evento, periodo.</p>	<p>Misuriamo la durata di alcune sequenze, con strumenti non convenzionali e l'orologio. Rileviamo le differenze tra percezione e durata effettiva.</p>

Unità di lavoro 2

Obiettivi di apprendimento	Contenuti	Attività
<ul style="list-style-type: none">• Distinguere in temi le attività svolte e assegnare le informazioni ai temi individuati.	Le preconoscenze sul passato delle classe prima. Gli indicatori temporali: settimana, mese, anno.	Ripercorriamo le tappe fondamentali dell'esperienza dei bambini in classe prima. Lavoriamo sulla memoria di avvenimenti, acquisizioni, fatti rilevanti che hanno lasciato una traccia nei ricordi degli alunni per costruire la linea del tempo dei ricordi dei bambini.
<ul style="list-style-type: none">• Ricavare informazioni dalle tracce.• Usare fonti per produrre informazioni.• Ordinare i fatti secondo un rapporto basato sulla datazione.	La ricerca delle informazioni nelle tracce del passato.	Ricerchiamo le tracce lasciate dal nostro passaggio durante l'anno scolastico scorso per arricchire i nostri ricordi.
<ul style="list-style-type: none">• Costruire la linea del tempo relativa ad alcune tappe importanti del primo anno di scuola.• Identificare mutamenti e permanenze e descriverli per mezzo delle informazioni ricavate dalle fonti.• Utilizzare strumenti per misurare il tempo.	La linea del tempo. Gli strumenti per misurare il tempo. Gli indicatori temporali: successione, contemporaneità, durata, periodo, mutamenti e permanenze.	Usiamo le informazioni raccolte dalle tracce del passato per costruire una linea del tempo. Riflettiamo sui cambiamenti avvenuti rispetto allo scorso anno.

Unità di lavoro 3

Obiettivi di apprendimento	Contenuti	Attività
<ul style="list-style-type: none">• Prendere coscienza di cose che fanno parte del vissuto personale.• Ricavare informazioni dall'osservazione del proprio ambiente di vita.• Classificare informazioni in base a un tema dato.	L'organizzazione dei dati raccolti. Gli indicatori temporali: successione, contemporaneità, periodo. (La raccolta di dati per temi (la tematizzazione)).	Lezione frontale e attività a piccoli gruppi. (Uscite sul territorio).

<ul style="list-style-type: none"> • Confrontare diversi tipi di fonte. • Ricavare informazioni da fotografie e documenti. • Rilevare le trasformazioni apportate dal trascorre del tempo. 	<p>Ricerca delle informazioni su immagini, documenti scritti e orali.</p> <p>La classificazione delle informazioni. (Il concetto di bene culturale).</p>	<p>Attività d'aula e a piccoli gruppi utilizzando immagini del quartiere (o paese) in cui abitiamo, che rappresentano un edificio del passato. Cerchiamo informazioni sulla funzione esercitata...</p>
---	--	--

Unità di lavoro 4

Obiettivi di apprendimento	Contenuti	Attività
<ul style="list-style-type: none"> • Selezionare le informazioni e collegarle ai temi della ricerca. • Manipolare le informazioni tratte dalle osservazioni. 	<p>L'esplorazione del luogo in cui viviamo e ricostruzione dell'esperienza.</p> <p>La ricerca delle informazioni su immagini.</p> <p>La classificazione delle informazioni.</p>	<p>Lezione frontale e attività a piccoli gruppi.</p> <p>In particolare, focalizzeremo l'attenzione sul territorio cittadino ricercando in esso temi e sottotemi relativi agli indicatori della civiltà del presente.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Classificare informazioni in base a un tema individuato. • Costruire grafici e mappe concettuali. • Comprendere i concetti di presente, passato e futuro. 	<p>La ricostruzione di un'esperienza.</p> <p>Ricerca delle informazioni su immagini, documenti scritti e/o orali.</p> <p>La classificazione delle informazioni.</p>	<p>Attività d'aula e a piccoli gruppi.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere la fonte storica come mezzo per ricostruire il passato. • Comunicare i risultati della ricostruzione del passato dei nonni. • Individuare i cambiamenti avvenuti dall'epoca dei nonni ad oggi 	<p>La ricerca di informazioni.</p> <p>Produzione di informazioni dirette e inferenziali.</p> <p>Costruzione di mappe.</p> <p>Elaborazione di un testo che contenga le informazioni raccolte.</p>	<p>Lezione frontale e a piccoli gruppi.</p> <p>(Se possibile, in alcune attività, saranno coinvolti dei nonni).</p>

GEOGRAFIA

Unità di lavoro 1

Obiettivi di apprendimento	Contenuti	Attività
<ul style="list-style-type: none"> Definire la propria posizione in spazi sempre più ampi. 	Indicatori spaziali: davanti – dietro, di fianco, tra – fra, sopra – sotto, destra – sinistra, anche preceduti dal “non”.	Riconoscimento degli indicatori spaziali. Descrizione e rappresentazione iconografica di luoghi e oggetti noti, secondo i rapporti topologici.
<ul style="list-style-type: none"> Individuare e definire la propria posizione in relazione agli oggetti distinguendoli in elementi fissi e mobili. 	Percorsi e spostamenti strutturati in ambienti noti (percorsi) e di fantasia (labirinti).	Rappresentazione grafica degli spostamenti effettuati. Verbalizzazione dei tracciati. Percorsi sul reticolo e uso di coordinate. Giochi grafici per lo spostamento dello spazio rappresentato: i labirinti.
<ul style="list-style-type: none"> Comprendere la necessità di trasformare lo spazio rispetto a specifiche esigenze. Individuare le funzioni prioritarie di spazi pubblici. 	Spazi chiusi e aperti, organizzati, privati e pubblici.	Osservazione, descrizione e distinzione degli spazi organizzati. Individuazione delle esigenze e delle modalità di strutturazione dello spazio.

Unità di lavoro 2

Obiettivi di apprendimento	Contenuti	Attività
<ul style="list-style-type: none"> Descrivere oggetti in base ai “punti di osservazione” diversi. Ridurre le dimensioni per rappresentare la realtà. Comprendere la praticità comunicativa dei simboli. 	I punti di vista e di osservazione. La riduzione in scala. La pianta: simboli e legenda.	Osservazione, descrizione orale e rappresentazione grafica di oggetti/elementi/spazi a partire da diversi punti di osservazione. Riproduzione di oggetti: da grande a piccolo mantenendo le proporzioni. Il reticolo come tecnica di riproduzione “rimpicciolita” della realtà. Rappresentazione grafica di ambienti chiusi: la pianta.
<ul style="list-style-type: none"> Individuare i punti di riferimento utili agli spostamenti. Rappresentare con simboli i punti di riferimento. Intuire l’importanza di simboli convenzionali come codici linguistici. 	Simbologia cartografica non convenzionale.	Escursioni sul territorio (se possibile). Descrizione del percorso e rappresentazione grafica. Individuazione di simboli non convenzionali e convenzionali per la “mappatura” del percorso. Definizione di legenda.

Unità di lavoro 3

Obiettivi di apprendimento	Contenuti	Attività
<ul style="list-style-type: none">• Osservare il quartiere registrandone caratteristiche naturali e antropiche.• Riconoscere gli spazi funzionali alle esigenze del cittadino.	Elementi geografici che determinano un quartiere.	Attività con particolare riferimento al nostro territorio.
<ul style="list-style-type: none">• Distinguere i paesaggi rispetto agli elementi specifici che li caratterizzano.• Individuare gli interventi umani che hanno trasformato un certo paesaggio.	Elementi naturali e antropici di un certo paesaggio.	Identificazione degli indicatori geografici del paesaggio. Utilizzo della terminologia appropriata nella descrizione di paesaggi. Simulazione di comportamenti corretti da tenere nei luoghi pubblici frequentati abitualmente.(giardini, piste ciclabili, zone pedonali ...). Regole di comportamento per la propria e altrui sicurezza in ambienti pubblici aperti.

Unità di lavoro 4

Obiettivi di apprendimento	Contenuti	Attività
<ul style="list-style-type: none">• Rintracciare gli elementi caratterizzanti i diversi ambienti del proprio territorio e rilevarne le differenti funzioni.	Le vie di comunicazione.	Attività d'aula e a piccoli gruppi.
<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere gli elementi artistici che caratterizzano il proprio territorio	Il patrimonio naturale e artistico.	Escursioni sul territorio (se possibile). Attività d'aula e a piccoli gruppi.